

Domani in piazza per Peretola Un flash mob con il naso all'insù

A Firenze l'appuntamento del fronte pro-sviluppo, alla vigilia della conferenza dei servizi



I sostenitori della pista parallela e dello sviluppo di Peretola si sono dati appuntamento per domattina in piazza Adua alle 10,30. Per essere pronti, mezz'ora dopo, al flash mob, che loro descrivono come «pittorresco», («bisognerà guardare in alto», l'unica indiscrezione che arriva) per ribadire il loro appoggio al progetto. L'ultima delle iniziative che il Comitato Sì Aeroporto ha messo in piedi per spingere verso lo sviluppo dello scalo si terrà proprio il giorno prima di quello che potrebbe l'ultimo passaggio formale per il via libera alla nuova pista parallela: la conferenza dei servizi che si riunirà martedì a Roma per emettere, secondo le speranze dei favorevoli, il verdetto definitivo. Dopo il flash mob, tutti i partecipanti si recheranno al Palazzo dei Congressi per una sorta di *speakers' corner*, un appuntamento condotto dal giornalista Francesco Selvi in cui tutti potranno prendere il microfono e spiegare perché sono a favore della pista parallela e del nuovo Vespucci. Ci saranno tutte le associazioni di categoria, schierate nel Comitato Sì Aeroporto, tanti imprenditori, alcuni politici: c'è chi si aspetta che riprenda la parola Ferruccio Ferragamo, che già alla manifestazione indetta un anno fa all'aeroporto impugnò il megafono per urlare il suo sì. Tutto questo in attesa della conferenza dei servizi. Dal punto di vista formale, Toscana Aeroporti si aspetta il via libera definitivo al progetto della nuova pista anche se, rimbalza dagli enti locali coinvolti, l'assenza ancora della decisione del Comune di Signa sul progetto del lago e della variante

alla Bretellina collegata avrebbe fatto arrivare una — informale — richiesta di rinvio. Non è il primo tentativo di postporre la fine dei lavori della conferenza dei servizi. Domani però il Consiglio comunale di Signa dovrebbe dare il proprio voto su questo passaggio, scongiurando il rinvio. Su tutta la procedura pende la spada di Damocle (politica, ma decisiva se non in questo passaggio di certo per la scelta definitiva) dell'analisi costi-benefici chiesta dal ministro dei Trasporti Danilo Toninelli (M5S) anche su questa opera. D'altra parte, la posizione del M5S è nota: Pisa aeroporto strategico, Peretola solo business-city airport, ridimensionandolo, al massimo adeguandolo secondo i canoni del 2003 (cioè con l'interramento dell'autostrada, scelta che la spa dei Benetton aveva respinto). I Comitati No Aeroporto insistono a dire che non si può portare quel piano, mentre c'è un processo partecipativo in corso proprio sul progetto della Bretella. Ma è martedì, con la Conferenza dei servizi, che si sveleranno le carte del futuro della pista parallela e di tutto l'aeroporto di Peretola.

M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

